



La Cerimonia delle Medaglie 16 luglio 2015

di Matilde CHIADÒ



La Redazione coglie l'occasione della pubblicazione di questo articolo per ringraziare il Sig. Girolamo Casarà, che tutti ricordiamo con la spiritosa definizione del dott. Mario Barbuto - già Presidente della Corte di Appello - di "Fotografo di Corte", che ogni anno mette a disposizione le fotografie scattate all'evento.

Anche quest'anno si è tenuta, nell'Aula Magna del Tribunale di Torino, la ormai tradizionale cerimonia per il conferimento, da parte del nostro Consiglio dell'Ordine, dei riconoscimenti ai colleghi che hanno maturato 50 e 60 anni di iscrizione all'Albo e a quelli che si sono qualificati tra i primi all'esame per l'accesso alla professione. Ecco i nominativi dei festeggiati.

Per i 60 anni gli avvocati Alessandro Lavagno, Giancarlo Ledda, Guido Pellissier e Lorenzo Profeta.

Per i 50 anni gli avvocati Maria Barbeta, Erasmo Besostri di Bellino, Silvio Chiaberto, Paolo De Rienzo, Antonio Dionisio, Sergio Eugenio, Giuseppe Fiorito, Franco Giordano, Sergio Massi, Carla Momigliano, Maria Grazia Mosso, Giuseppe Pellerito, Giancarlo Perassi, Domenico Piacenza, Luciano Pontoni, Pier Giorgio Pontoni, Simonello Savasta Fiore, Rino Scalisi e Marco Weigmann.

Per i giovani (tutti al femminile) gli avvocati Enrica Pera, Giulia Aragno, Priscilla Lo Bartolo e Veronica Villa.

Li hanno salutati le parole di stima del Sindaco della nostra città portate dalla Consigliera Laura Onofri, sempre gradita ospite a molti dei nostri eventi.

Hanno voluto onorarli con la loro presenza oltre che numerosi colleghi e parenti anche alcune personalità del mondo giudiziario torinese quali il dott. Armando Spataro (Procuratore della Repubblica), il dott. Giorgio Vitari (Avvocato Generale dello Stato), il dott. Luigi Grimaldi (già Presidente f. f. della Corte d' Appello) e funzionari delle Forze dell'Ordine.



Alcuni dei festeggiati hanno avuto la sorpresa di vedersi premiare non solo dai Consiglieri dell'Ordine ma addirittura dai loro nipotini: come non sorridere al ricordo dell'espressione tenera e compiaciuta dell'avv. Erasmo Besostri di Bellino di fronte ai tre piccoli della sua famiglia! A conferma che dietro alla severa fermezza dei professionisti si cela una gioiosa umanità.

Mi piace ancora ricordare il particolare momento in cui l'avv. Giulia Facchini ha voluto ricordare i suoi maestri Antonio Dionisio e Rino Scalisi: ebbene è riuscita, con il senso dell'ironia che la caratterizza, a rendere divertente, con la lettura di una poesia in rima, un passaggio che rischiava di scivolare verso la commo- zione.

Ebbene davvero, riprendendo le parole del nostro Presidente, la cerimonia è stata "un grande abbraccio di collegamento e di confraternità che unisce le nostre generazioni, che trasmette senza soluzione di continuità l'esperienza, la saggezza, la pacatezza, la serenità dei premiati alla freschezza di tutti i giovani colleghi che nell'anno trascorso si sono iscritti al nostro Albo ed hanno prestato il loro solenne giuramento".